

M.I.A.C. SOC. CONSORTILE P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRA N.77 - FRAZ. RONCHI, CUNEO
Codice Fiscale	02148710045
Numero Rea	
P.I.	02148710045
Capitale Sociale Euro	7101429.72 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930 Ser. gestione pubblici mercati
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.156	1.261
5) avviamento	91.064	-
Totale immobilizzazioni immateriali	92.220	1.261
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.703.257	4.750.627
2) impianti e macchinario	57.316	22.594
3) attrezzature industriali e commerciali	107.693	111.068
4) altri beni	13.295	12.212
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.444	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.892.005	4.896.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	516	516
3) altri titoli	99.332	99.332
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.848	99.848
Totale immobilizzazioni (B)	5.084.073	4.997.610
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.614	270.726
Totale crediti verso clienti	300.614	270.726
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.270	13.318
Totale crediti tributari	93.270	13.318
5-ter) imposte anticipate	96.049	105.836
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.726	396.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.908	1.908
Totale crediti verso altri	649.634	398.691
Totale crediti	1.139.567	788.571
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	197.318	640.295
3) danaro e valori in cassa	1.928	677
Totale disponibilità liquide	199.246	640.972
Totale attivo circolante (C)	1.338.813	1.429.543
D) Ratei e risconti	990	7.953
Totale attivo	6.423.876	6.435.106
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.101.430	7.101.430
IV - Riserva legale	237.528	237.528
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.324.188)	(2.184.073)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.442	(140.114)
Totale patrimonio netto	5.032.213	5.014.771
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.007	132.056
Totale fondi per rischi ed oneri	118.007	132.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.941	103.016
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.213	128.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	292.922	354.999
Totale debiti verso banche	425.135	483.177
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30	12.030
Totale acconti	30	12.030
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.613	286.004
Totale debiti verso fornitori	389.613	286.004
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.820	19.346
Totale debiti tributari	21.820	19.346
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.614	24.709
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.614	24.709
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.611	63.915
Totale altri debiti	72.611	63.915
Totale debiti	936.823	889.181
E) Ratei e risconti	162.892	296.082
Totale passivo	6.423.876	6.435.106

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	578.202	587.561
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	332.138	236.228
altri	257.494	240.839
Totale altri ricavi e proventi	589.632	477.067
Totale valore della produzione	1.167.834	1.064.628
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.549	7.858
7) per servizi	443.491	531.700
8) per godimento di beni di terzi	42.161	47.479
9) per il personale		
a) salari e stipendi	350.867	279.565
b) oneri sociali	114.541	86.198
c) trattamento di fine rapporto	25.381	18.877
Totale costi per il personale	490.789	384.640
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.466	205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.179	193.456
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.015	1.859
Totale ammortamenti e svalutazioni	110.660	195.520
14) oneri diversi di gestione	33.689	23.758
Totale costi della produzione	1.128.339	1.190.955
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.495	(126.327)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	99	48
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	160	263
Totale proventi diversi dai precedenti	160	263
Totale altri proventi finanziari	259	311
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.837	8.964
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.837	8.964
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.578)	(8.653)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.917	(134.980)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.688	1.237
imposte differite e anticipate	9.787	3.897
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.475	5.134
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.442	(140.114)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.442	(140.114)
Imposte sul reddito	14.475	5.134
Interessi passivi/(attivi)	7.578	8.653
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	39.495	(126.327)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.381	18.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	108.645	193.661
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	134.026	212.538
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	173.521	86.211
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(29.888)	(122.699)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	103.609	146.506
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.963	210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(133.190)	(17.050)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(337.172)	(262.531)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(389.678)	(255.564)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(216.157)	(169.353)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.615)	(9.056)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.474)	-
(Utilizzo dei fondi)	(14.049)	-
Totale altre rettifiche	(23.138)	(9.056)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(239.295)	(178.409)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99.332)	(28.788)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(99.332)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(45.057)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(144.389)	(128.120)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	68.985
Accensione finanziamenti	1.151	-
(Rimborso finanziamenti)	(59.193)	(56.444)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(58.042)	12.541
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(441.726)	(293.988)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	640.295	933.488
Danaro e valori in cassa	677	1.472
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	640.972	934.960
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	197.318	640.295

Danaro e valori in cassa	1.928	677
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	199.246	640.972

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale la perdita dell'esercizio, è rettificata per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario assorbito dalla gestione reddituale è di euro 239.295.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisto di immobilizzazioni materiali per euro 99.332;
- acquisto del ramo d'azienda Polo Agroalimentare per euro 45.057.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- rimborso delle rate del mutuo passivo ipotecario con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per euro 59.193.
- incremento dei debiti verso banche riferiti al conto corrente con la Cassa Rurale di Boves per euro 1.151.

Complessivamente la gestione ha assorbito liquidità per euro 441.726.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000.

PREMESSA

La società M.I.A.C. Soc. Consortile per Azioni ha come oggetto l'attività di realizzazione e gestione del mercato agroalimentare di Cuneo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si ricorda che, con verbale di assemblea straordinaria del 29 dicembre 2005, l'assemblea dei soci ha approvato la modifica all'art. 7 dello Statuto Sociale relativo ai termini e alle modalità di versamento della contribuzione consortile.

In ordine alle modalità di determinazione del contributo era stata proposta la quantificazione del medesimo a cura del Consiglio di Amministrazione secondo il meccanismo c.d. "moltiplicatore" che rapporta il versamento all'ammontare del capitale sociale posseduto dai singoli soci.

In data 5 aprile 2006 l'assemblea dei soci, preso atto delle previsioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale, ha ritenuto di attivare il meccanismo di contribuzione consortile dando mandato al Consiglio di Amministrazione di regolamentare l'obbligo di versamento consortile.

In data 16 marzo 2010 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per gli esercizi dal 2011 al 2013 incluso.

In data 2 dicembre 2014 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2014.

In data 24 luglio 2015 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2015.

In data 18 maggio 2016 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2016.

In data 11 maggio 2017 l'assemblea dei soci deliberava di proseguire con il meccanismo di contribuzione consortile per l'esercizio 2017.

Si segnala che la società, nonostante abbia la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata a norma dell'art. 2435-bis, ha provveduto alla redazione del bilancio al 31/12/2017 in forma ordinaria al fine di fornire agli azionisti una più completa informativa di bilancio.

RECEPIMENTO DIR. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

Il consiglio d'amministrazione, come da autorizzazione dell'assemblea dei soci del 2 febbraio 2016 e come previsto dal Piano industriale rimodulato, in data 29 marzo 2016 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 192353 – raccolta 40509) aveva stipulato il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoposto a condizione risolutiva con TECNOGRANDA S.p.A..

Il M.I.A.C. aveva dunque preso in affitto il ramo d'azienda esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno Zona Industriale Via G.B. Conte n.19.

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 195024 - raccolta 42535) il M.I.A.C. ha acquistato il sopraindicato ramo d'azienda già oggetto del precedente affitto.

Tale operazione rappresenta un fatto di rilievo la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE (Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C. C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito acquistati nel corso dell'esercizio precedente in quanto, come previsto dall'articolo 2423 co.4 C.C. gli effetti erano irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Quindi, le partecipazioni ed i titoli di debito sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. L'organo amministrativo ha ritenuto di classificare i crediti per contributi consortili e per contributi pubblici nella voce "verso altri".

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale /regionale/nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che la Società, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

INFORMATIVA SUGLI ACCORDI FUORI BILANCIO

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il D.lgs. 139/2015 ha introdotto il criterio di valutazione dei crediti, titoli e debiti al costo ammortizzato. Tale criterio prevede l'inclusione dei costi di transazione nella determinazione del tasso di interesse effettivo. In precedenza, i costi di transazione su finanziamenti, quali le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, erano iscritti nelle Altre immobilizzazioni immateriali, mentre a decorrere dall'esercizio che inizia dal 01.01.2016 tali costi devono essere inclusi nel calcolo del costo ammortizzato e, pertanto, risultano iscrivibili tra i risconti attivi. Di conseguenza dal 01.01.2016 i costi accessori su finanziamenti sono stati rilevati tra i risconti attivi, mentre per i medesimi costi relativi ai precedenti esercizi, si è usufruito della norma transitoria, per effetto della quale le operazioni pregresse possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.490	-	41.637	65.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.229	-	41.637	63.866
Valore di bilancio	1.261	-	-	1.261
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	96.426	-	96.426
Ammortamento dell'esercizio	105	5.361	-	5.466
Totale variazioni	(105)	91.065	-	90.959
Valore di fine esercizio				
Costo	23.490	96.426	41.637	161.553
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.334	5.361	41.637	69.332
Valore di bilancio	1.156	91.064	-	92.220

AVVIAMENTO

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep.195024 - raccolta 42535) è stato acquistato il ramo d'azienda dalla Tecnogrande S.p.A. esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno - Zona Industriale - Via G.B. Conte n.19.

L'acquisto del ramo d'azienda ha generato, quindi, nel corso dell'esercizio l'iscrizione del costo per avviamento pari ad euro 96.426.

Sulla base dell'OIC 24, la vita utile dell'avviamento è stata stabilita al momento di questa sua rilevazione iniziale in 18 anni, ovvero in un periodo pari all'ammortamento deducibile fiscalmente. Si stima, infatti, che l'avviamento relativo al ramo d'azienda acquistato avrà durata superiore ai 10 anni in quanto i

benefici futuri stimabili dall'acquisto del ramo d'azienda agroalimentare si manifesteranno per un periodo superiore a 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.681.386	1.919.262	223.425	46.544	-	9.870.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.930.759	1.896.668	112.357	34.332	-	4.974.116
Valore di bilancio	4.750.627	22.594	111.068	12.212	-	4.896.501
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.246	49.504	6.400	3.738	10.444	99.332
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	650	-	650
Ammortamento dell'esercizio	76.615	14.782	9.775	2.006	-	103.178
Totale variazioni	(47.369)	34.722	(3.375)	1.082	10.444	(4.496)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.710.632	1.968.766	229.826	49.282	10.444	9.968.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.007.374	1.911.450	122.133	35.987	-	5.076.944
Valore di bilancio	4.703.257	57.316	107.693	13.295	10.444	4.892.005

TERRENI E FABBRICATI

In applicazione del principio OIC n. 16 e nel rispetto delle modifiche introdotte dall'art. 36, commi 7 e seguenti, del decreto legge n° 233 del 2006, si è provveduto a scorporare dalla voce fabbricati la quota di costo riferibile ai terreni di insidenza, oggetto di separata acquisizione. Il costo dei terreni ammonta ad euro 573.191.

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali:

Marchi: 18 anni vita utile

Licenze software: 5 anni vita utile

Altre immobilizzazioni immateriali: 5 anni vita utile

Avviamento: 18 anni vita utile

Categorie materiali:

Fabbricati: 1,5%

Costruzioni leggere: il consiglio d'amministrazione, sulla base della perizia redatta dall'Ing. Lerda, ha rideterminato la vita utile delle costruzioni leggere, costituite dalla piastra mercatale. Alla luce delle evidenze peritali la vita utile della piastra del mercato bestiame è stata rideterminata in residui anni sessanta.

Attrezzature: 5%

Fabbricato macello: 2%

Impianto macello: 7,5%

Macchine operatrici e impianti: 7,5%

Strumenti pesatura: 3,75%

Arredamento: 6%
 Macchine elettroniche: 10%
 Impianti telefonici: 10%
 Telefoni cellulari: 10%
 Impianti di allarme: 15%
 Impianti generici: 7,5%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

La società non ha mai usufruito di alcuna norma sulle rivalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il D.lgs. 139/2015, a decorrere dal 01.01.2016, ha modificato la valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 C.C.). Secondo la disciplina transitoria, però, le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In relazione alla valutazione dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01.01.2016.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli di debito acquistati nel corso dell'esercizio precedente in quanto gli effetti erano irrilevanti rispetto al valore determinato in base alle regole previste per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis.

Infatti i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	516	516	99.332
Valore di bilancio	516	516	99.332
Valore di fine esercizio			
Costo	516	516	99.332
Valore di bilancio	516	516	99.332

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate dalla partecipazione nella società AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE - A.T.L. Tale partecipazione non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

TITOLI DI DEBITO

I titoli di debito sono rappresentati dall'acquisto, avvenuto nel corso dell'esercizio precedente, di titoli di stato rappresentati da BTP in scadenza al 15/04/2019 al tasso annuo dello 0,10%.

Tali titoli di debito sono stati classificati nell'attivo immobilizzato in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, innanzitutto perché scadenti per natura oltre i 12 mesi ed anche destinati ad essere detenuti fino a scadenza in quanto acquistati a garanzia dello scoperto di conto corrente concesso dalla Cassa Rurale Artigiana - Banco di Credito Cooperativo di Boves pari ad euro 99.000.

Tali titoli di debito non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	516
Altri titoli	99.332

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
A.T.L. DEL CUNESE	516
Totale	516

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
BTP SCADENZA 15/04/2019 TASSO ANNUO 0,10	99.332
Totale	99.332

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	270.726	29.888	300.614	300.614	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.318	79.952	93.270	93.270	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	105.836	(9.787)	96.049			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	398.691	250.943	649.634	647.726	1.908	1.908
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	788.571	350.996	1.139.567	1.041.610	1.908	1.908

CREDITI VERSO CLIENTI

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di accantonare l'importo di euro 2.015 pari allo 0,50% del totale dei crediti iscritti a bilancio.

Il fondo svalutazione crediti civilisticamente creato ha subito nell'esercizio le seguenti variazioni:

Valore inizio esercizio: euro 101.044

Utilizzi dell'esercizio: euro 610

Accantonamento dell'esercizio: euro 2.015

Valore fine esercizio: euro 102.449

CREDITI TRIBUTARI

Si è rilevato l'importo di euro 48.439 per il credito di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo effettuate nell'esercizio 2017 relative al progetto di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale "STUDIO, PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI NUOVI PROCESSI E METODOLOGIE DI

PRODUZIONE SOSTENIBILI PER IL SETTORE AGRIFOOD" come previsto ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirla in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

- Fornitori c/anticipi per euro 0. Decrementato di euro 24.999 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite attive per euro 862. Incrementato di euro 862 rispetto all'esercizio precedente.
- Contributi da ricevere per euro 636.314. Incrementato di euro 264.530 rispetto all'esercizio precedente. L'importo dei contributi da ricevere è composto:
 - per euro 235.045 dal contributo regionale anno 2016 spettante al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood;
 - per euro 277.299 dal contributo regionale anno 2017 spettante al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood;
 - per euro 118.570 dai contributi da ricevere dai consorziati;
 - per euro 5.400 da contributo anno 2017 da ricevere dal Comune di Cuneo per organizzazione eventi promozionali nel settore agroalimentare.
- Fornitori note credito da ricevere per euro 10.550. Incrementato di euro 10.550 rispetto all'esercizio precedente.
- Cauzioni oltre esercizio successivo per euro 1.908. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era pari ad euro 1.928.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	640.295	(442.977)	197.318
Denaro e altri valori in cassa	677	1.251	1.928
Totale disponibilità liquide	640.972	(441.726)	199.246

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Il dettaglio dei ratei attivi risultanti al 31/12/2017 è il seguente:

- interessi cedole titoli BTP: euro 21

Il dettaglio dei risconti attivi risultanti al 31/12/2017 è il seguente:

- linea adsl: euro 128
- assicurazioni: euro 746
- canoni assistenza: euro 95

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21	-	21
Risconti attivi	7.932	(6.963)	969
Totale ratei e risconti attivi	7.953	(6.963)	990

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

Il capitale sociale ammonta ad Euro 7.101.430 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	7.101.430	-	-		7.101.430
Riserva legale	237.528	-	-		237.528
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	-	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.184.073)	(140.114)	-		(2.324.188)
Utile (perdita) dell'esercizio	(140.114)	140.114	-	17.442	17.442
Totale patrimonio netto	5.014.771	-	1	17.442	5.032.213

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.101.430			-
Riserva legale	237.528	RISERVA DI UTILI	B	237.528
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Utili portati a nuovo	(2.324.188)			-
Totale	5.014.772			237.528

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La tabella contiene l'analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri. Si tratta di accantonamento a fondo rischi per imposte accertabili.

La riduzione avvenuta nel corso dell'esercizio si riferisce all'adeguamento del fondo agli effettivi rischi per imposte accertabili.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	132.056	132.056
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(14.049)	(14.049)
Totale variazioni	(14.049)	(14.049)
Valore di fine esercizio	118.007	118.007

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.016
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.381
Utilizzo nell'esercizio	1.585
Altre variazioni	47.129
Totale variazioni	70.925
Valore di fine esercizio	173.941

Nella voce "altre variazioni" è inserito per euro 52.873 il valore del TFR dei dipendenti del ramo d'azienda agroalimentare acquisito nel corso del 2017.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	483.177	(58.042)	425.135	132.213	292.922	12.864
Acconti	12.030	(12.000)	30	30	-	-
Debiti verso fornitori	286.004	103.609	389.613	389.613	-	-
Debiti tributari	19.346	2.474	21.820	21.820	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.709	2.905	27.614	27.614	-	-
Altri debiti	63.915	8.696	72.611	72.611	-	-
Totale debiti	889.181	47.642	936.823	643.901	292.922	12.864

ALTRI DEBITI

La voce altri debiti risulta essere così dettagliata:

- Dipendenti c/retribuzioni per euro 19.558. Decrementata di euro 2.105 rispetto all'esercizio precedente.
- Collaboratori c/retribuzioni per euro 3.860. Decrementata di euro 3.036 rispetto all'esercizio precedente.
- Altri debiti entro esercizio successivo per euro 2.000. Incrementata di euro 2.000 rispetto all'esercizio precedente.
- Partite passive da liquidare per euro 47.194 relative a ratei ferie, permessi e regolazione premio inail connessi al personale dipendente ed agli interessi debitori su conti correnti bancari non pagati al 31/12/2017 ed a contributi e prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora pagate al 31/12/2017. Incrementata di euro 11.837 rispetto all'esercizio precedente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio risulta iscritto per Euro 354.999 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 2.000.000.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	354.999	354.999	70.136	425.135
Acconti	-	-	30	30
Debiti verso fornitori	-	-	389.613	389.613
Debiti tributari	-	-	21.820	21.820
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	27.614	27.614
Altri debiti	-	-	72.611	72.611
Totale debiti	354.999	354.999	581.824	936.823

Ratei e risconti passivi

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Il dettaglio dei ratei passivi risultanti al 31/12/2017 è il seguente:

- assicurazioni: euro 577

Il dettaglio dei risconti passivi risultanti al 31/12/2017 è il seguente:

- utilizzo locale bar: euro 1.000
- ricavi partecipazione corsi: euro 1.700
- cessione diritti di superficie Compral: euro 121.214
- cessione diritti di superficie Infrastrutture Wireless: euro 38.401

Sono iscritti in bilancio, i seguenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni:

- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Martinelli del 21/12/2009 con la COM.PR.AL Soc. Coop Agr.;
- atto di cessione di diritti di superficie come da atto rogito Notaio Morone del 15/3/2017 con la INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	577	577
Risconti passivi	296.082	(133.767)	162.315
Totale ratei e risconti passivi	296.082	(133.190)	162.892

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce “altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio” è composta per euro 277.299 dai contributi regionali spettanti al MIAC in qualità di soggetto gestore del Polo Agrifood per l'anno 2017, per euro 48.439 dal credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo effettuata nell'anno 2017, per euro 1.000 da contributo di competenza 2017 da ricevere dall'A.T.L. DEL CUNEESE e per euro 5.400 da contributo di competenza 2017 da ricevere dal Comune di Cuneo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra società (art. 2427, n. 10, C.c.)

I ricavi ammontano a euro 578.202 con una variazione in decremento di euro 9.359 rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue ne evidenzia la composizione:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Diritto di ingresso	60.706
Lavaggio e disinfezione	62.217
Diritto di frequenza e modelli sanitari	913
Incasso peso	47.621
Area espositiva	3.680
Affitto sala e immobili, utilizz/conces	23.351
Utilizzo locale bar	12.000
Quota capi macellati	90.405
Affitto macello	16.971
Affitto fiera estate	6.250
Prestazioni di servizi	127.508
Ricavi organizzazione corsi	48.850
Ricavi adesione ATS	77.730
Totale	578.202

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a euro 7.837 e sono rappresentati da:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.823

Altri	14
Totale	7.837

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata è stata accantonata:

- nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 165.354 derivante dall'atto di cessione diritto di superficie stipulato con rogito notaio Martinelli in data 21/12/2009 di durata trentennale a favore di Com.pr.al Soc. Coop Agr.
Il ricavo derivate da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2009 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2011 in base alla tassazione del risconto passivo di euro 202.733 derivante da un nuovo atto di cessione di diritto di superficie con rogito notaio Martinelli in data 1/7/2011 di durata trentennale a favore di Tracky Immobiliare Srl.
Il ricavo derivate da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2011 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente). Si sono rilevate imposte anticipate per euro 1.401
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, in base alla tassazione del fondo rischi su crediti tassato (eccedente lo 0,50% deducibile fiscalmente), ovvero il fondo rischi accantonato per la transazione con la FINCOS S.p.A. Si sono rilevate imposte anticipate per euro 152.625
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato
- nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non ci sono stati ulteriori accantonamenti, ma soltanto decrementi relativi agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti come sopra dettagliato
- nell'esercizio corrente in base alla tassazione del risconto passivo di euro 38.401 derivante da un nuovo atto di cessione di diritto di superficie con rogito notaio Morone in data 15/3/2017 di durata ventennale a favore di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. e per la tassazione del compenso amministratori non corrisposti di euro 449.
Il ricavo derivate da tale cessione di diritto di superficie è stato imputato come componente positivo di reddito imponibile nell'esercizio 2017 e dunque per i successivi anni si procede all'utilizzo del fondo imposte anticipate accantonato.
Il fondo imposte anticipate si è, invece, decrementato a seguito della risoluzione dell'atto di cessione di diritto di superficie sottoscritto il 1/7/2011 di durata trentennale a favore di Tracky Immobiliare Srl avvenuta in data 19/12/2017.

L'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta come segue:

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "5ter imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte anticipate.

Nel conto economico alla voce "20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità corrente, differita e anticipata nei seguenti rispettivi ammontari.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	94.269	11.567
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.345)	(1.442)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	85.924	10.125

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	7
Operai	5
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 37.537 e risultano così ripartiti:

- emolumenti sindaci: euro 12.960
- emolumenti sindaci per la funzione di revisione: euro 6.000
- emolumenti amministratori: euro 16.826
- emolumenti commissione mercato: euro 1.751

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.826	18.960

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Come già evidenziato in precedenza, alla data del presente bilancio è possibile distinguere le azioni in due serie:

- serie A: azioni di proprietà degli Enti Pubblici (e di Finpiemonte Partecipazioni Spa che ha acquistato le azioni detenute dalla Regione Piemonte) per un valore nominale di euro 6.061.348,98;
- serie B: azioni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti Pubblici per un valore nominale di euro 1.040.080,74.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Serie A	6.061.349	6.061.349
Serie B	1.040.081	1.040.081
Totale	7.101.430	7.101.430

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2017 risulta iscritto per Euro 354.999 un debito verso banche garantito da ipoteca sul fabbricato sede della società per l'importo di euro 2.000.000;
- al 31/12/2017 risulta rilasciata una fidejussione a favore del Comune di Cuneo per oneri di urbanizzazione per l'importo di euro 43.598.

	Importo
Garanzie	2.043.598
di cui reali	2.000.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nulla da rilevare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2017 si chiude con un utile di euro 17.441,80 che si propone di destinare per il 5% a riserva legale per euro 872,09 ed a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 16.569,71.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni di cui all'art. 2364 ultimo comma c.c.

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà di approvazione del bilancio da parte dei soci con decisione adottata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'ultimo comma art. 2364 c.c. in quanto, stante la natura consortile della società, il bilancio consuntivo necessita dell'approvazione congiunta del bilancio preventivo, per la cui redazione si è dovuto attendere la predisposizione di un più ampio piano industriale pluriennale.

Cuneo, 29 maggio 2018

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (DHO Stefano)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ.